



**Questa è la quarta parte della storia.
Leggi e poi... creala!**

UN GATTO, DI NUOVO?

La gatta rossa era in piedi nel giardino davanti a casa. Sotto un cespuglio di lillà.

Girò la testa per guardare Tibble e Bibi, fissandoli. E di nuovo videro entrambi gli occhi di Minou.

Ma la cosa più orribile di tutte era che la gatta aveva un tordo tra le fauci. Un tordo vivo, appena catturato, che svolazzava.

Bibi urlò e agitò le braccia e in un lampo la gatta corse tra i cespugli a lato della casa con l'uccello in bocca.

“La seguo!” gridò Bibi, ma Tibble la fermò.

“Non farlo”, disse. Quell'uccello probabilmente è ferito e mezzo morto... è meglio lasciarlo stare”.

Rimasero lì vicino alla siepe. Minou era scomparsa sul retro della casa con la sua preda e Bibi iniziò a piangere.

“Non piangere”, disse Tibble. ‘È così che vanno le cose. Non puoi impedire a un gatto di essere un gatto. E i gatti catturano gli uccelli’.

“Ho visto spesso quell'espressione sul viso di Minou”, disse Bibi. ‘Quando eravamo al parco e un uccello si posava vicino a noi. Pensavo che fosse inquietante. Urlavo: ‘Non è consentito.’ E poi si vergognava sempre così tanto di se stessa. Ma ora non si vergogna più. Ed è per questo che piango.”



Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!

*Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc*